

Il processo di Agenda 21 Locale a Jesi

Il Comune di Jesi con l'adesione alla Carta di Aalborg ha avviato Agenda 21 Locale, un processo di consultazione e partecipazione dei vari attori sociali, economici ed istituzionali del territorio al fine di definire e attuare un Piano di Azione Locale per la Sostenibilità Urbana rivolto al XXI secolo.

L' Agenda 21 Locale è lo strumento, definito dal Programma per lo Sviluppo Sostenibile per il 21° secolo (Agenda 21) sancito dalla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo di Rio nel 1992 e ribadito recentemente a Johannesburg, dedicato agli aspetti dello "sviluppo sostenibile" che riguardano il livello locale. Molti dei problemi ambientali, sociali ed economici hanno le loro radici e trovano soluzione in ambito locale e amministrazioni comunali, ovvero il livello di governo più vicino ai cittadini ed ai vari attori sociali ed economici, giocano un ruolo cruciale nel promuovere politiche territoriali e iniziative rivolte a sensibilizzare la cittadinanza verso modi di produzione e consumi in sintonia con le sfide dello sviluppo sostenibile.

Le principali fasi che costituiscono il processo dell'Agenda 21 Locale sono:

- Attivazione del Forum: tutti gli interessi ed i protagonisti locali sono coinvolti all'interno di "un'assemblea" che ha il compito di orientare il processo di elaborazione dell'Agenda 21 Locale e di stabilire gli indicatori per monitorarne l'applicazione;
- Partecipazione della Comunità Locale: l'avvio di un processo di consultazione della comunità locale allo scopo di individuarne i bisogni, di definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco, di individuare i potenziali conflitti, d'agevolarne le alleanze;
- Redazione di un Rapporto sullo Stato dell'Ambiente: la raccolta di tutti i dati di base sull'ambiente fisico, sociale ed economico che serve a costruire, attraverso la scelta degli indicatori di sostenibilità, il Rapporto sullo stato dell'Ambiente;
- Obiettivi e Priorità (Target): definizione di obiettivi concreti e quantificabili, da associare a precise responsabilità e scadenze, integrata con la formulazione di un ordine di priorità;
- Piano di Azione Ambientale: un programma di azioni concrete necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, con la definizione degli "attori" che saranno responsabili dell'attuazione, delle risorse finanziarie, degli strumenti di supporto, e della loro integrazione con altri programmi e piani;
- Monitoraggio, valutazione e aggiornamento del Piano di Azione (Reporting): procedure di controllo sull'attuazione e sull'efficacia del Piano di azione con rapporti periodici che individuino i miglioramenti e/o i peggioramenti della situazione ambientale.

Il processo di Agenda 21 Locale del Comune di Jesi si integra all'interno di un più ampio percorso avviato con la delibera di indirizzo programmatico verso la Variante al PRG in chiave sostenibile e partecipata (delibera CC settembre '03) .

Agenda 21 e Piano Strategico sono i 2 strumenti di partecipazione, che abbinati al percorso urbanistico, permetteranno la costruzione condivisa e partecipata del Piano Idea; il piano delle principali politiche di governo del territorio che fungerà da riferimento per il successivo Progetto di Suolo che darà , poi, corpo alla Variante Generale.

A tal scopo gli indirizzi emersi dai Focus Group del Piano Strategico saranno integrati dal Forum di Agenda 21 locale, con approfondimento specifico delle questioni ambientali.

Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e Valutazione Ambientale Strategica

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) è un documento che rappresenta lo stato di salute del territorio, la pressione esercitata dalle attività antropiche e le relative "risposte locali", ossia le politiche pubbliche e private tese al miglioramento del territorio, allo scopo di verificarne l'efficacia e l'eventuale aggiornamento. Il rapporto si avvale delle esperienze dei partecipanti al Forum, che in base anche alla loro percezione integrano l'analisi oggettiva.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in linea con la metodologia prevista dalla Direttiva europea di prossimo recepimento e le esperienze attualmente in corso, è un processo che ha la funzione di valutare gli effetti ambientali derivanti dalle scelte di Piano; a tal scopo saranno individuati degli indicatori capaci sia di confrontare i possibili scenari evolutivi, sia di monitorare nel tempo la coerenza delle strategie di sviluppo intraprese con gli obiettivi di sostenibilità emersi dal lavoro integrato tra Piano Strategico e Agenda 21.

Comunemente con il termine indicatore si identifica uno strumento in grado di fornire informazioni in forma sintetica di un fenomeno più complesso e con significato più ampio; uno strumento in grado di rendere visibile un andamento o un fenomeno che non è immediatamente percepibile.

I criteri generali per la selezione degli indicatori sono: rilevanza ai fini dell'attivazione di politiche di sostenibilità, capacità di orientamento delle decisioni e dei comportamenti pubblici e privati, validità scientifica e applicabilità.

L'elenco di indicatori proposto risponde ai criteri predisposti dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, è strutturato secondo il modello DPSIR (Determinante – Pressione – Stato – Impatto - Risposta) ed è in linea con le attuali esperienze locali in Italia.

Gli indicatori per RSA sono integrati con gli indicatori per la VAS, che insieme rappresentano il quadro d'insieme per misurare le scelte per la Jesi del futuro.

Di seguito si riportano gli indicatori proposti, suddivisi per aree tematiche, e distinti tra RSA o VAS.

A tal riguardo vi chiediamo di partecipare alla definizione del quadro degli indicatori ed eventualmente altri aspetti che ritenete importanti per la nostra città.

Ogni persona è portatrice di esperienza e per questo in un processo di Agenda 21 i partecipanti sono gli esperti!

Elenco indicatori per RSA e VAS – Prima stesura

Aree tematiche	n.	Indicatori	Rif	Aree tematiche	n.	Indicatori	Rif
Quadro sociale	1	popolazione per fasce di età	RSA	Acque	36	Aree a rischio frane	RSA
	2	tipologia dei nuclei famigliari e distribuzione per zona	RSA		37	Aree a rischio esondazione	RSA
	3	Indice dipendenza	RSA		38	Fertilità suoli	RSA
	4	Indice di invecchiamento	RSA		39	Funzionalità delle sponde (in dubbio)	VAS
	5	Popolazione straniera	RSA		40	Stato delle reti tecnologiche	VAS
Salute e politiche socio sanitarie	6	fruizione ospedale	RSA	41	Sdoppiamento rete idrica (in dubbio)	RSA	
	7	epidemiologia	RSA	42	Consumi idrici per tipologia utenza (o dotazione idrica)	RSA	
Attività economiche	8	attività edilizia	RSA	43	Prelievi idrici per fonte di approvvigionamento	RSA	
	9	Bioedilizia	RSA	44	Copertura servizio fognatura	RSA	

Progetto a valenza territoriale	9	Attività produttive	RSA	Energia	45	Perdite della rete di distribuzione dell'acqua	RSA		
	10	Area ZIPA	VAS		46	Servizio depurazione dei reflui	RSA		
	11	Numero industrie insalubri (in dubbio)	VAS		47	Stato Ambientale dei Corsi d'Acqua (SACA) oppure Indice SECA	RSA		
	12	aziende a rischio di incidente rilevante (seveso II)	RSA		48	Acque idonee alla vita dei pesci salminicoli e ciprinicoli	RSA		
	13	aziende con ISO 9000	RSA		49	Promozione dell'utilizzo di energia alternativa (in dubbio)	VAS		
	14	aziende o amministrazioni con un S.G.A. secondo EMAS o ISO 14001	RSA		50	Consumi di energia elettrica	RSA		
	15	Aziende, superficie totale e superficie agricola utilizzata	RSA		51	Consumi di gas naturale	RSA		
	16	Incidenza dell'agricoltura biologica	RSA		52	Consumi di prodotti petroliferi	RSA		
Mobilità	17	Parcheggi intermodali	VAS	Rifiuti	53	Capillarità delle postazioni di raccolta	VAS		
	18	Numero di spostamenti dei veicoli all'interno del territorio comunale	RSA		54	Produzione di rifiuti urbani	RSA		
	19	Percorsi del trasporto pubblico relativi all'intermodalità	RSA		55	Rifiuti smaltiti	RSA		
	20	Trasporto passeggeri su mezzi pubblici	RSA		56	Raccolta differenziata	RSA		
	21	Caratteristiche del parco veicoli	RSA		Risorse storiche e culturali	57	Numero o superficie di edifici recuperati	VAS	
	22	Reti ciclabili	VAS			Rumore	58	Territorio urbano in zona acustica classe inferiore a IV	RSA
	23	Piste ciclabili	RSA				59	Numero ed estensione di aree a moderazione estensiva del traffico (tipologia zone 30)	VAS
	24	Estensione area a traffico limitato e pedonale	VAS				60	Velocità per tipologia nelle strade a maggiore scorrimento (in dubbio)	VAS
Progetto strategico a valenza territoriale	25	Scalo merci (in dubbio)	VAS	61	Estensione siepi di mitigazione acustica		VAS		
	Progetto strategico a valenza territoriale	26	Rete viaria ad alto scorrimento	VAS	62	Numero interruzioni manto stradale	VAS		
Progetto strategico a valenza territoriale		27	Interporto	VAS	Elettrosmog	63	Estensione linee ad alta tensione	RSA	
	64					Presenza di Stazioni Radio Base	RSA		
Natura e biodiversità	28	Rete connessione verde	VAS	Clima e qualità dell'aria	65	Temperatura	RSA		
	29	Disponibilità verde pubblico	VAS		66	qualità dell'aria (biomonitoraggio e bioaccumulo)	RSA		
	30	Qualità - fruibilità verde pubblico	VAS		67	qualità dell'aria (NO2, O3, PM10, Benzene, ecc.)	RSA		
	31	Incendi boschivi(in dubbio)	RSA						

	32	Tipologia ed estensione delle aree protette	RSA		68	rete monitoraggio area industriale(approfondimento turbogas)	RSA
Suolo	33	Superficie impermeabilizzata (in dubbio)	VAS		69	Precipitazioni meteoriche	RSA
	34	Uso del suolo	VAS		70	Anemometria	RSA
	35	Cave	VAS				

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a Fulvia Ciattaglia, Responsabile Amm.va dell'Ufficio Ambiente, tel. 0731.538218, fu.ciattaglia@comune.jesi.an.it